



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

ECONOMICO FINANZIARIO

Numero	Data
93	07-06-2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO INTERVENTO PA DIGITALE 2026 NEXT GENERATION EU – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR – INVESTIMENTO – MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". DITTA EPUBLIC SRL. CUP G81F22003850006 - CIG 98427996AF

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO INTERVENTO PA DIGITALE 2026 NEXT GENERATION
EU – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR – INVESTIMENTO – MISURA 1.4.1
"ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI". DITTA EPUBLIC SRL. CUP
G81F22003850006 - CIG 98427996AF**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

- VISTO il decreto sindacale di nomina a Responsabile del Servizio Finanziario n. 5 del 14.06.2019;
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante
«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- RICHIAMATO il D.Lgs. 50/2016, in particolare l'art. 36:
 1. Comma 1, "l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese";
 2. Comma 2, "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori di amministrazione diretta";
- VISTA la disciplina derogatoria in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, dettata in via temporanea dal Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 – art. 1 comma 2 convertito in legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a del D.L. 77/2021 che consente fino al 30/06/2023, l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00;
- VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- VISTA la pubblicazione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” del PNRR;
- TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 e successive variante e integrazione, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente» che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- RICHIAMATO l’art. 15, comma 4, del Decreto-legge 31 Maggio 2021, n. 77, il quale dispone che “gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno della amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”;
- VISTA l’assegnazione del contributo in oggetto tramite il DECRETO di approvazione della finestra temporale n. 1 dal 19.09.2022 al 04.11.2022- Decreto n. 135 – 1 /2022 – PNRR – rigo 70, € 79.922,00;
- RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 6 del 18.02.2023 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia e coordinamento per utilizzo fondo PNRR;
- RICHIAMATA la propria determinazione n. 90 del 24.05.2023 avente ad oggetto “**DETERMINAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO A EPUBLIC SRL MEDIANTE PROCEDURA RDO MEPA ATTUAZIONE INTERVENTO PA DIGITALE 2026 NEXT GENERATION EU – MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP G81F22003850006 - CIG SIMOG 98427996AF**”.
- VISTO l’art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell’offerta è l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell’art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione,

qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);
- VISTO L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del

decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".

- DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente;
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO che il Responsabile del Servizio Finanziario, Piacentini Giuseppe, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3, con Decreto del Sindaco n. 5 del 14.06.2019;
- DATO ATTO che in data 24.05.2023 è stata attivata una procedura di richiesta di offerta tramite la piattaforma MePA:

1. ID PROCEDURA N. 3582220
2. Fornitore invitato alla trattativa: ditta ePublic Srl
3. termine per la presentazione delle offerte: 06.06.2023 ore 23:30

- **CONSIDERATO**

- che l'operatore economico invitato ha presentato una offerta economica (id n. 3582220) pari alla base d'asta prevista e di € 4.800,00 oltre iva e rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e idonea sotto il profilo tecnico – funzionale - prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento;
- Che sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, comma 1, D.lgs. 50/2016;
- Che il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi;
- Che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;
- VISTI gli allegati alla offerta:

*DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO E DICHIARAZIONE INTEGRATIVA;
PATTO DI INTEGRITA'
PROGETTO TECNICO;*

- DATO ATTO ALTRESI' che:
- L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriori specifiche sulla documentazione presentata;
- RITENUTO procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
- TENUTO conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante *«individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»*, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;
- VISTO il D.lgs. 23-06-2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, enti locali e loro organismi;
- VISTO il D.lgs. 267/2000;
- VISTO il regolamento di contabilità;
- RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 15.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2023-2025 – D.LGS. N. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. – nota di aggiornamento DUPS – documento unico di programmazione semplificato – nota integrativa al bilancio e relativi allegati;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 in data 15.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il PEG - Piano Esecutivo di Gestione afferente il bilancio 2023-2025;
- ACCERTATA la disponibilità sui fondi assegnati e ritenuto procedere in merito;

D E T E R M I N A

1. Di approvare le premesse al presente atto;
2. Di affidare il servizio avente ad oggetto "Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" del PNRR all'operatore economico ditta ePublic Srl di Galliate (NO);
3. Di approvare l'allegato report di procedura su MePA acquisito agli atti dell'Ente protocollo n. 3153 del 07.06.2023, nonché gli allegati presentati dalla ditta ePublic Srl ed elencati in premessa;
4. Di dare atto che la spesa di € 4.800,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 5.856,00 troverà imputazione al bilancio 2023 alla prima variazione utile;
5. Di dare atto che il CUP assegnato è il seguente: **G81F22003850006**
6. Di dare atto che il CIG assegnato è il seguente: **98427996AF**;
7. Di dare atto che il RUP è il responsabile del Servizio Finanziario;
8. **DI INDICARE** il Codice univoco dell'ufficio destinatario della fattura elettronica: UF6M4F – Nome dell'UFFICIO: Uff_eFatturaPA C.F. e P.IVA: 00304300197 – COMUNE DI FIESCO – VIA ROMA 30 – 26010 FIESCO (CR);
9. **DI INVIARE** il presente provvedimento alla ditta ePublic Srl con sede legale in Via del Tigli, 7, 28066 Galliate (NO) e con sede operativa in Via dell'Artigianato 6, 28100 Novara – e-mail: info.it, ad avvenuta esecutività del presente atto;
10. **DI STABILIRE** che la ditta si assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, N. 136 relativi alla fornitura di cui all'oggetto;
11. **DI DARE ATTO** che la ditta dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come previsto dall'art. 3 della citata L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
12. **DI DARE ATTO**, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito con L. 134/2012 "Amministrazione aperta".

"Il presente atto non contempla la sussistenza, diretta o indiretta, di interessi propri del sottoscritto o dei parenti o affini fino al quarto grado o dei conviventi idonei a determinare situazioni di conflitto di interessi anche potenziale, in osservanza degli articoli 6bis della legge 241/1990, dell'art. 53 del decreto legislativo 165/2001, dell'art. 7 DPR 62/2013, dell'art. 42 decreto legislativo 50/2016, del Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione Comunale di appartenenza"

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
PIACENTINI GIUSEPPE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate